

# Bilancio Sociale 2023



Un occhio che vede col cuore



Finito di stampare nel mese di giugno 2024 da Supergrafica, Parma  
Foto: Archivio Caritas  
Grafica e impaginazione: Alberto Ghillani

# 1. Introduzione

**A** vent'anni dalla costituzione della Fondazione Caritas Sant'Ilario (FCSI), pubblichiamo il Bilancio Sociale che, come di consueto, non solo rende ragione delle attività svolte, ma rappresenta anche un significativo osservatorio sulla povertà.

Stiamo vivendo un tempo particolare, segnato da crisi internazionali che condizionano pesantemente i rapporti tra i Paesi e lo sviluppo di percorsi di pace; tempo gravato da un incessante aumento della povertà e da una forte incidenza di situazioni a rischio e di vulnerabilità. Fattori che si intrecciano, provocando sempre più falle nella trama del tessuto sociale. Come si può cogliere dai singoli report, nel 2023 si è registrato un au-

mento di richieste di aiuto in tutti i servizi. E, se risulta anche nella nostra città, ancora primario il bisogno di "pane", come dimostrano i numeri, questo è stato tradotto nelle varie forme di sostegno che, come il cibo, sono necessarie, in primis, alla sopravvivenza e sono condizione per elaborare e condividere progetti verso l'autonomia, non sempre facilmente raggiungibile da tutti. Col rischio sempre maggiore di scarto, come ammonisce papa Francesco.

FCSI, grazie alla disponibilità della rete ecclesiale, si è anche attivata per rispondere – pure in situazione emergenziale – alla domanda di accoglienza di profughi, particolarmente pressante nei mesi estivi, costruendo percorsi di prossimità e di inclusione.

Come ogni famiglia, anche FCSI ha dovuto fare i conti con l'inflazione, il rincaro conseguente dei prezzi e con l'aumento dei costi delle utenze, che pesano – doppiamente – non solo nell'erogazione di contributi, ma anche nel sostenere il mantenimento delle stesse strutture di accoglienza.

Cantieri di lavoro sempre aperti, per rispondere in modo puntuale ed anche preventivo alla evoluzione dei bisogni, e sogni mai esauriti, da condividere con i tanti compagni di viaggio che, in modi e forme diverse, ci affiancano e sostengono le nostre attività.



«**P**ane su ogni tavola. Sulla tavola di ogni famiglia occorre che si possa mettere il “pane quotidiano”, cioè quell’insieme di strumenti, condizioni e possibilità che consentano alle famiglie di tendere con serenità al loro fine. Questo è ciò che occorre per la dignitosa crescita di ogni componente della famiglia, in quanto tocca la dignità della persona che, attraverso la sua opera, procura il pane per i suoi familiari.

*Pane è casa.* Nell’insieme dei beni essenziali che, come i chicchi di grano, fanno il pane, è presente pure la casa, la cui mancanza resta ancora per molti un problema. Il maggiore e corale impegno volto a garantire una disponibilità sostenibile per chi la richiede e per i proprietari non sembra ancora sufficiente, mentre si stanno eseguendo gli sfratti, conseguenze di procedure ormai inarrestabili. Pane è sostegno. Nel pane è insita la necessità, per le famiglie, di accoglienza e di un sostegno particolare agli adolescenti e in generale ai più giovani. Il pane si fa occasione e ponte della relazione, per oltrepassare insieme le

acque turbolente dell’indigenza sia fisica che morale.

*Pane è lavoro.* Quando il lavoro viene meno o manca, si rischia di interrompere questa offerta di sé che costituisce tanta parte della dignità della persona. Per mettere il pane sulle mense occorre tutelare il lavoro, la dignità del lavoratore, attraverso contratti che ne garantiscano il sostentamento e la sicurezza.

*Pane è rialzarsi.* Pane è anche opportunità di rialzarsi dopo una caduta, di recuperare libertà e dignità, anche dietro le sbarre. Da tempo in carcere è iniziata un’attività: “Pane Libero e Solidale”. Viene confezionato il pane in varie forme e offerto alle mense della Caritas e di Padre Lino. L’iniziativa, sostenuta dalla Caritas Parmense, oltre a valorizzare l’opera di persone capaci e volenterose, ha un grande valore simbolico: la condivisione di un dono che supera le restrizioni e diventa fraternità tra i reclusi e i poveri.

*Pane è condivisione.* La vocazione di Parma va “dal borgo al mondo”, genera una responsabilità alla quale non si è mai sottratta, ma che ora, con le crisi che sono emerse, chiede di rinnovarsi anche in una seria verifica. La città che vogliamo sa spezzare il pane, lo insegna alle nuove generazioni, lo impara da chi sa condividere, sostenendo individui e popoli nell’emergenza e soprattutto nel loro percorso di autonomia e di giustizia».

(Enrico Solmi, *Parma - Pane - Pace. Scelte per ripartire insieme*, Messaggio alla città, gennaio 2023)



## 2. Chi siamo

La FCSI è una Fondazione di religione e di culto, eretta su indicazione del Vescovo Monsignor Cesare Bonicelli con decreto vescovile in data 25 novembre 2004, che ha come fine la formazione e la promozione di attività di carità evangelica. In data 25 maggio 2022 è stata iscritta come Ente del Terzo Settore al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

FCSI gestisce le opere della Caritas diocesana e, su mandato del Vescovo, ha una funzione di coordinamento in diverse progettualità. I volti dei poveri «ci rimandano a storie e situazioni complesse, che chiamano in causa anche le istituzioni e la politica. (...). E che esigo-

no impegno di ascolto, di accoglienza, insieme ad un sapiente discernimento comunitario, in particolare con le realtà diocesane da tempo dedicate a questo ministero» (*Giovane donna del futuro*, Enrico Solmi).

FCSI non è solo un ente di gestione, ma anche un luogo di formazione, di crescita e di condivisione della carità, impegnata a rendere il servizio uno spazio educante, una palestra in cui allenarsi a vivere da fratelli sorelle, facendosi prossimi e prendendosi cura di chi è più debole e vulnerabile.

La FCSI ha sede legale a Parma, in Piazza Duomo 1 ed ha la sede operativa e amministrativa in Piazza Duomo 3.



### 3. La mission

La missione di FCSI è specificata all'articolo 3 dello Statuto: «La Fondazione persegue scopi di religione e di culto e non ha fini di lucro. In particolare, si propone di formare il popolo di Dio in tutte le sue componenti, (clero, religiosi e laici) alle tematiche evangeliche della carità cristiana e a quelle, a essa connesse, della promozione umana e sociale cristianamente ispirate, favorendo a tale scopo iniziative di catechesi, di educazione e di formazione cristiana e suscitando opere di volontariato, in riferimento a finalità di carattere caritativo».

Le attività previste per il raggiungimento della Mission sono:

- Promuovere, organizzare e gestire attività di formazione.
- Ideare, sostenere, promuovere, organizzare iniziative nel campo della editoria, ivi compresa la redazione e la pubblica-

zione di sussidi e di materiale divulgativo relativo ai temi della carità evangelica.

- Costituire, partecipare e gestire centri di formazione ed accoglienza.
- Ideare, promuovere, organizzare, gestire, sia direttamente sia indirettamente, e partecipare a iniziative missionarie e di aiuto umanitario; promuovere ed erogare servizi rivolti all'integrazione sociale delle persone, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati.
- Promuovere e realizzare ogni azione e iniziativa finalizzata a tutelare e promuovere i diritti dell'infanzia e della gioventù, indipendentemente da condizioni etniche, sociali, religiose, sesso ed età.

Per questo organizza incontri di preghiera e a carattere pastorale; focus di approfondimento; incontri di verifica sulla relazione di aiuto e partecipa a tavoli con altri soggetti della società civile.



## 4. A servizio della persona

L'ascolto è l'impegno che caratterizza l'agire degli operatori e dei volontari; ascolto come prima forma di accoglienza e di conoscenza delle persone, come condizione per una relazione che cresce nel tempo e come primo passo di un percorso che si sviluppa in risposte specifiche. Attraverso l'ascolto e il dialogo si indirizzano le persone ai diversi servizi che vanno dalla distribuzione di prodotti alimentari al pasto caldo in mensa, dall'offrire vestiti alle docce, dall'ospitalità nelle strutture di accoglienza al temporaneo straordinario accoglimento di persone e di famiglie in emergenza in alloggi messi a disposizione, all'attenzione al mondo della tratta mediante il servizio di strada, dall'aiuto per il pagamento delle bollette e delle prestazioni sanitarie al prestito sull'onore, dalla gestione del pronto intervento per le emergenze all'orientamento al lavoro, all'impegno a favore delle persone detenute, all'accompagnamento sanitario o legale, all'attenzione alle nuove generazioni e alla promozione di attività laboratoriali. Il criterio è quello del bisogno, indipendentemente dalla provenienza, dalla nazionalità, dall'etnia, dalla cultura, dalla religione, dal sesso, dall'età, dall'orientamento politico, con particolare attenzione alle situazioni di maggior vulnerabilità. Attenti a chiunque viene e bussa alle nostre porte, consapevoli che «la dignità di ogni persona umana, proprio perché intrinseca,

rimane al di là di ogni circostanza» (*Dignitas infinita*, n. 24).

La FCSI opera prevalentemente in Parma ed in Provincia.

Per far conoscere e analizzare questi temi, favorendo una sensibilizzazione a livello comunitario, sono state promosse e pubblicate annualmente ricerche a cura del dott. Piergiacomo Ghirardini: *La famiglia a Parma; Il bisogno, il lavoro, la famiglia; La povertà a Parma* (I, II, III Rapporto) e numerosi articoli e approfondimenti sul settimanale diocesano *Vita Nuova*, oltre che interviste sui media locali. Sono stati anche prodotti dei video, particolarmente rivolti ai giovani, e delle slide che forniscono – anche attraverso immagini e grafici – dati e profili della povertà.



## 5. La struttura organizzativa

La Fondazione Caritas Sant'Ilario è retta da un Consiglio d'Amministrazione (Cda) che individua gli indirizzi e le iniziative della FCSI e ne cura la programmazione e l'attuazione ed è stato nominato dal Vescovo di Parma. Le cariche del Cda sono gratuite.

La FCSI è guidata attualmente dal seguente Cda così composto:

<i>Generalità</i>	<i>Ruolo</i>
Maria Cecilia Scaffardi	Presidente
Giovanni Vinci	Vice presidente
Danilo Amadei	Consigliere
Roberto Pasini	Consigliere
Gian Giuseppe Giani	Consigliere

Il Cda è poi affiancato dalla presenza di un collegio di Revisori Contabili,

designati dal Vescovo di Parma, che verificano la correttezza dei bilanci e la conformità delle operazioni alla natura dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei conti, completa la struttura organizzativa della Fondazione. Il Collegio dei Revisori è così composto:

<i>Generalità</i>	<i>Ruolo</i>
Alessandro Baga	Presidente
Paolo Cavalieri	Componente
Elisabetta Contino in Boselli	Componente

La gestione dei vari servizi è affidata a lavoratori dipendenti ed a volontari, quotidianamente impegnati nel concretizzare la mission della FCSI e le iniziative programmate dal Cda.

## 6. La struttura operativa

Gli operatori dipendenti a tempo pieno e part time per la gestione dei vari servizi, al 31/12/2023, sono in numero di 10 (con alcune variazioni nel corso dell'anno), 300 i volontari stabili.

Le Caritas parrocchiali (nelle quali agi-

scono altri volontari) hanno arricchito, arricchiscono e completano il quadro della carità, tasselli ed antenne indispensabili per dare una risposta capillare ai bisogni dei poveri e per sensibilizzare le comunità alla testimonianza della carità.

## 7. Dove si opera

Grazie alla collaborazione ed alle donazioni della Diocesi, dell'Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti (ODSBU) e a lasciti e donazioni da privati, FCSI ha la proprietà o l'uso di strutture che vengono utilizzate per i vari servizi. Oltre alla sede amministrativa e di prima accoglienza in Piazza Duomo 3, FCSI ha altre sedi operative, dedicate a specifici servizi:

- In Piazza Duomo 3, messo a disposizione dall'ODSBU, ci sono la Boutique (raccolta e distribuzione degli indumenti e della biancheria), il centro studi e l'ambulatorio.
- In Via Turchi 10, nell'edificio della Diocesi operano: la mensa, le docce; la distribuzione borse alimentari. Nel periodo della pandemia e nel post, si è usufruito di una sala messa a disposizione dalla parrocchia di S. Giuseppe e ristrutturata da FCSI.
- In Borgo XX Marzo 19, nello storico palazzo, il Seminario ha messo a disposizione 80 posti letto per l'accoglienza maschile e spazi di socializzazione.
- In Via Trento 18, nell'edificio donato dall'ODSBU, ha sede l'accoglienza femminile dotata di n. 10 posti letto e un centro per l'ospitalità diurna e per attività laboratoriale. Nel piazzale antistante sono ubicati 2 magazzini per lo stoccaggio di alimenti e di prodotti per l'igiene.

- In Via Caduti d'Africa 1, un appartamento acquistato da FCSI per ospitalità legate ai bisogni delle persone detenute.
- In Via Europa 5, 2 appartamenti ereditati utilizzati per l'ospitalità di persone in difficoltà.
- In Piazza Matteotti 21, 1 appartamento ricevuto in dono accoglie una famiglia di rifugiati.
- In Vicolo del Medio Evo 7, grazie ad un progetto sostenuto da Caritas italiana con i fondi 8xmille, è stato ristrutturato uno spazio, di proprietà della Diocesi, dedicato ad attività di formazione e di aggregazione.
- In Vicolo del Medio Evo 9, è stato ristrutturato, grazie al contributo di un'associazione partner, un appartamento, messo a disposizione della Diocesi, per l'accoglienza di nuclei in emergenza abitativa.

A queste sedi, si aggiungono altri spazi di accoglienza realizzati in sinergia con Nuove parrocchie, famiglie religiose e associazioni.

In particolare, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina e del conseguente esodo di molta popolazione, si è potuto godere della disponibilità di altri spazi (sia in città che in provincia) per la loro accoglienza.

Accoglienza estesa anche a profughi provenienti da altri Paesi.

## 8. Servizi

### Centro di ascolto

È il luogo in cui le persone e le famiglie bussano per chiedere un posto letto, un pasto caldo, vestiti e aiuti economici e per essere accompagnati in un tratto di strada. È il luogo in cui queste necessità escono dall'anonimato e prendono un volto, un nome, una storia. È luogo delle relazioni che crescono nel tempo, insieme alla fiducia e al desiderio reciproco di mettersi in gioco. È il luogo del discernimento condiviso.

Attività fondamentale e trasversale a tutti i servizi, l'ascolto prevede tempi e spazi adeguati per conoscere e approfondire la situazione di bisogno che la persona presenta. Spesso, in occasione di primi colloqui, gli operatori agiscono in coppia, attenti anche al discorso di genere.

Parte dell'ascolto è anche l'approfondimento e la verifica con i Servizi sociali e con la rete dei soggetti con cui si collabora, sia nel territorio nazionale che locale, nel confronto con associazioni e gruppi informali. L'informatizzazione dei dati raccolti, infatti, grazie al programma Ospoweb, permette lo scambio di informazioni, per meglio aiutare e rispondere ai bisogni delle persone che vengono a chiedere aiuto.

La collocazione del centro di ascolto diocesano, in un luogo molto accessibile, e

nello stesso edificio dove sono presenti altri servizi (boutique e ambulatorio), non solo facilita le persone ma permette anche una presa in carico a 360 gradi, senza frammentare interventi e percorsi. Il servizio del Centro di ascolto, diretto dalla Presidente, viene condotto da dipendenti aiutati da volontari. 13.183 i colloqui (9.331 nel 2022), per un totale di 14.596 interventi (10.174 nel 2022).

A questi numeri, vanno aggiunti quelli relativi all'emergenza ucraina: 991 i colloqui e 2.963 gli interventi. Un trend in continuo aumento.



# Colloqui

Erogati dall'01/01 al 31/12/2023

# 14.174



1 colloquio  
30 min.

295 giorni



## 8. Servizi

### Mensa

La mensa della fraternità della Caritas è stata aperta in città, in via Turchi nel dicembre del 1996 per volere del vescovo monsignor Benito Cocchi per poter accogliere, per la cena, le persone povere di tutta la città.

Nel marzo 2001 la mensa è stata aperta anche a pranzo e dal febbraio 2010 anche alla domenica.

Oggi è aperta 365 giorni all'anno ed offre gratuitamente un pasto caldo a pranzo e cena.

Da maggio 2012 ha attivato, con tre mezzi di proprietà e con anche l'impiego di personale dipendente e volontario, un sistema di recupero pasti presso le scuole della città, presso aziende sensibili al tema dello spreco dei pasti e di derrate alimentari da organizzazioni come il Banco Alimentare, Barilla, Parmalat e altri.

Nel giugno 2018 si è iniziato ad utilizzare le nuove tessere della mensa in formato elettronico. Durante la pandemia, il servizio è continuato con i pasti da asporto, predisponendo anche una sala adiacente, per la consumazione - in sicurezza - dei pasti in loco.

In gennaio è stata attivata la cucina interna, che ci ha permesso di offrire un menù più variegato, sempre attento alle varie tradizioni religiose, e ci ha anche

consentito un maggior recupero, sia dei pasti non consumati di scuole e di aziende, sia delle eccedenze alimentari. Recupero significativo, che ha permesso di contribuire a contrastare lo spreco ma che, nello stesso tempo, è impegnativo sia per quanto riguarda l'organizzazione (utilizzo di tre mezzi con relativi autisti, sia volontari che operatori), sia per quanto riguarda anche i costi (benzina, manutenzione mezzi).

Altra scelta importante, anche questa "dispendiosa": l'eliminazione della plastica, sia con le caraffe per l'acqua, grazie ad un erogatore interno, sia con le veline compostabili da riporre sopra i vassoi. La mensa non è solo distribuzione di pasti, ma anche luogo di incontro e di aggregazione delle persone che instaurano relazioni, condividono pezzi di giornata e di vita insieme al cibo. La presenza di operatori rende possibile anche momenti di ascolto e di verifica dei progetti in corso con le persone accolte.

Varie sono le collaborazioni: FCSI ha una convenzione con il Comune di Parma per l'erogazione di pasti per persone in difficoltà seguite dai Servizi Sociali del territorio.

87.925 i pasti erogati (70.992 nel 2022) a cittadini sia italiani che stranieri; trend in forte aumento anche nel 2024.

# Pasti

Erogati dall'01/01 al 31/12/2023

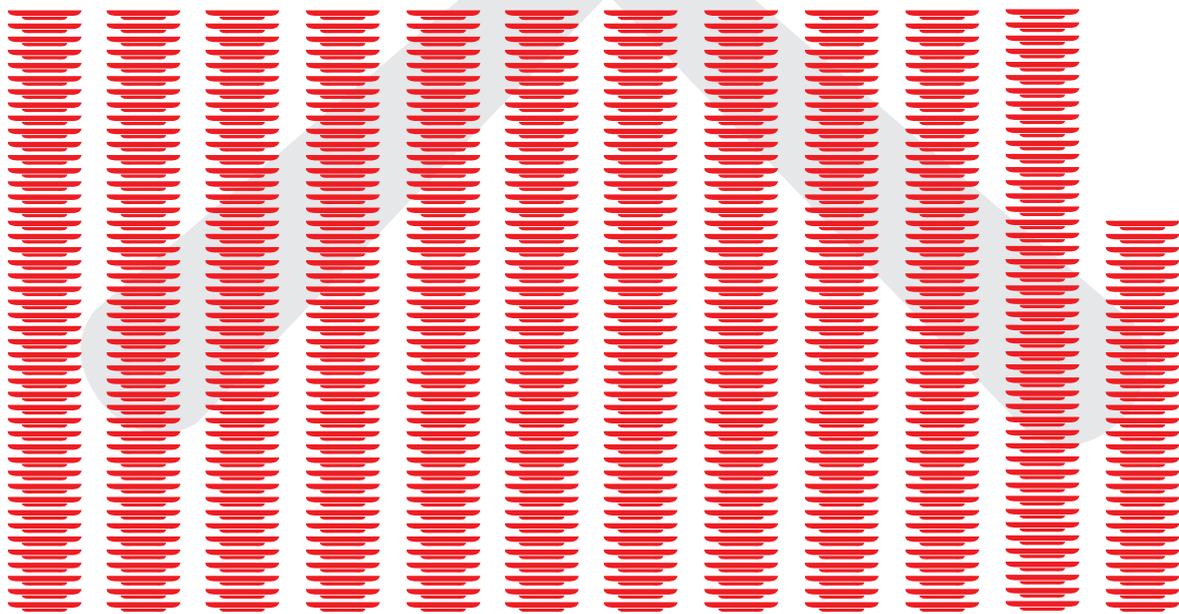
# 87.925



30 metri



1.758,5 metri



## 8. Servizi

# Borse alimentari

**N**el centro di via Turchi 10 si attua anche la raccolta, il confezionamento e la distribuzione di pacchi alimentari. Il nucleo familiare che si presenta è già stato autorizzato nel centro di ascolto di piazza Duomo 3.

La distribuzione avviene nei giorni di martedì, venerdì e sabato.

Le derrate alimentari distribuite sono in gran parte ricevute in donazione, grazie al Banco Alimentare, Barilla e collette presso le catene alimentari ubicate a Parma. Il pacco, mensile, necessita di integrazioni di spesa da parte della FCSI. Dal tempo della pandemia, la borsa si è arricchita di prodotti per l'igiene personale e della casa che vengono regolarmente acquistati. I destinatari del servizio sono le famiglie in difficoltà che

si recano o vengono inviate dai Servizi Sociali al Centro di ascolto.

Gli operatori iniziano così con il nucleo familiare un cammino d'aiuto che dura un anno, che può essere prolungato in base alle condizioni economiche del nucleo. La distribuzione può avvenire anche in emergenza, con successivo appuntamento per un colloquio ed una eventuale "presa in carico" da parte degli operatori.

2.538 le borse alimentari (composte di 6 pacchi per un totale di 30 kg) distribuite nel corso dell'anno (nel 2022 sono state 2.235); di cui 237 consegnate alle famiglie ucraine (nel 2022 erano 225) e 52 in emergenza.

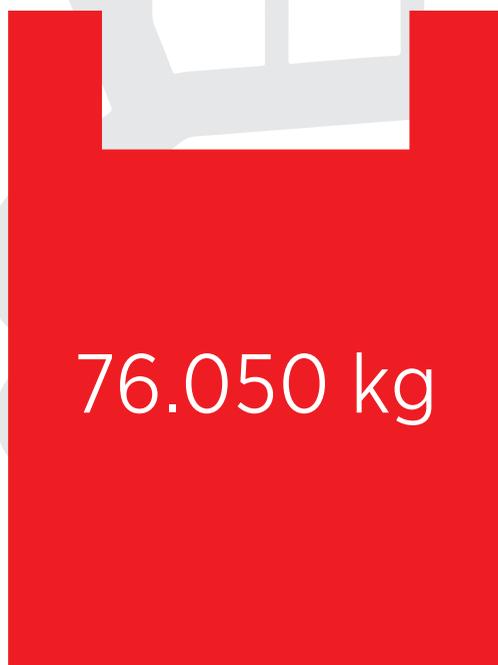
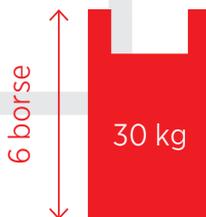
A queste vanno aggiunte le borse alimentari distribuite dalle parrocchie.



## Borse alimentari

Consegne dall'01/01 al 31/12/2023

# 2.538



## 8. Servizi

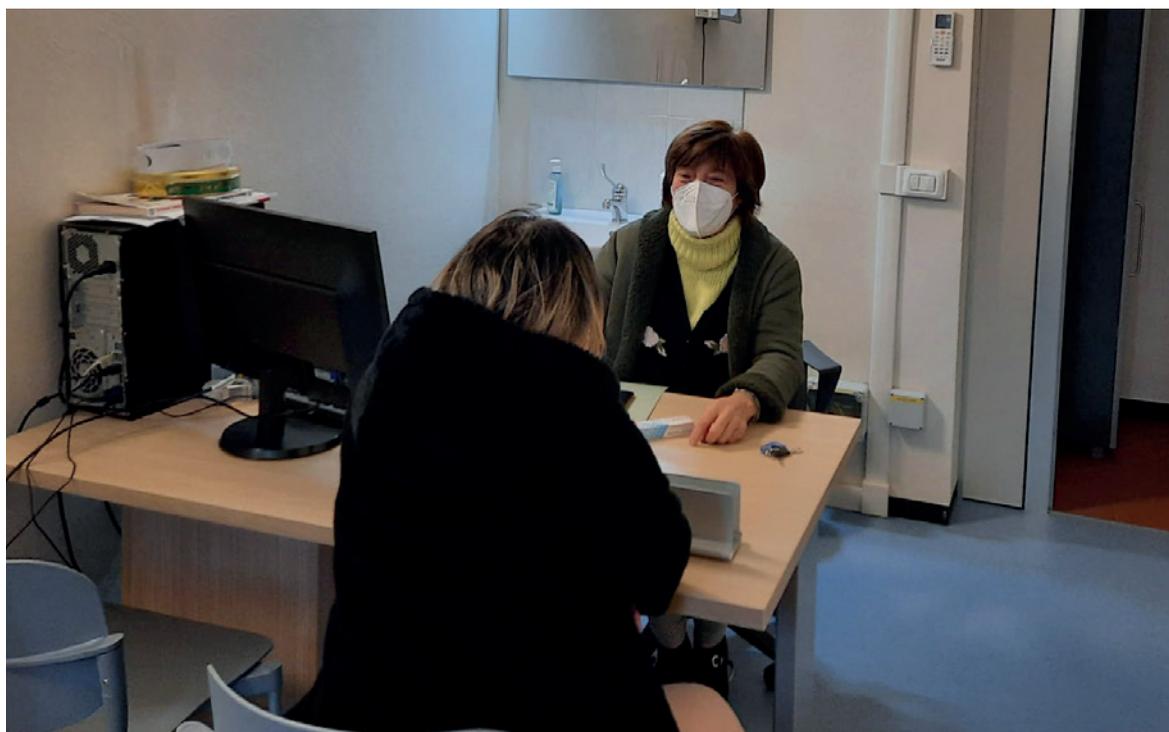
### Ambulatorio

**F**CSI ha attivato, con autorizzazione dell'Asl di Parma in data 4 marzo 2020, un ambulatorio in locali, di proprietà dell'ODSBU, adeguatamente ristrutturati e messi a norma, a piano terra della sede di Piazza Duomo 3.

Questo servizio, grazie alla disponibilità di 15 medici volontari, accoglie situazioni non coperte dal Sistema Sanitario Nazionale, accompagna percorsi di cura, sia favorendo ulteriori consulenze a livello specialistico od ospedaliero, sia agendo

sul piano educativo. La contiguità e la collaborazione col Centro di ascolto – e con altre realtà caritative – permette l'aggancio e la successiva presa in carico di persone che difficilmente riescono ad accedere ai servizi in autonomia.

I medici volontari affiancano, con la loro competenza, gli operatori per seguire le persone accolte. Importante l'azione di screening iniziale svolta nei confronti delle persone profughe appena e accolte nelle nostre strutture.



## 8. Servizi

### Docce

Il Servizio docce rappresenta un importante presidio per la cura dell'igiene personale per tante persone (prevalentemente uomini) che vivono in alloggi di fortuna o con nuclei molto numerosi o che, per la fatica di pagare le utenze con regolarità, devono fare i conti con erogazioni ridotte dell'energia elettrica o del gas. Il Servizio, oltre a fornire il necessario per la pulizia personale (shampoo per capelli e per corpo, schiuma da barba e lamette) e asciugamani (tramite servizio a noleggio), offre anche un cambio di biancheria intima pulito.

Si effettua nella sede di via Turchi 10.

È aperto agli uomini dal lunedì al sabato dalle 8 alle 9, alle donne dal lunedì al sabato dalle 9.15 alle 10. In casi particolarmente gravi, si può accedere al servizio, anche al di fuori degli orari stabiliti.

Il primo accesso è sempre garantito senza prenotazione; successivamente è necessario prenotare anche telefonicamente. Numero docce: 2.881 (1.910 nel 2022).



Effettuate dall'01/01 al 31/12/2023

2.881



1 doccia

20 lt

57.620 lt

## 8. Servizi

### Accoglienza

**S**ono 31 i progetti diversificati: oltre alle accoglienze comunitarie, grazie alla disponibilità di congregazioni religiose, parrocchie, privati cittadini, sono stati messi a disposizione spazi abitativi per nuclei familiari in particolare difficoltà, che prevedono tappe e percorsi personalizzati.

#### Accoglienza donne e Centro diurno

FCSI ha ampliato e ristrutturato in via Trento 18 i locali del dormitorio femminile, creando una struttura specifica (Centro diurno) per l'accoglienza alle donne e delle mamme con bambini anche durante il giorno, utilizzato per alcune attività, quali corso di italiano e laboratori. Nel 2022 l'alloggio è stato messo a disposizione (con un altro sito in via Europa, con la presenza tutto l'anno di 5 donne) di studentesse

straniere con difficoltà economiche, con un progetto condiviso con l'Università (7 studentesse per un totale di 2.006 notti). Dal tempo della pandemia, grazie alla disponibilità di una congregazione religiosa, è stato attivato un ampio spazio dove hanno trovato accoglienza famiglie sfrattate e donne singole che, proprio a causa del Covid, hanno dovuto prolungare la loro permanenza d'emergenza.

#### Accoglienza uomini

L'edificio è stato messo a disposizione dal Seminario, in Borgo XX Marzo 19. Aperto il 16 aprile 2011, in locali completamente ristrutturati e resi accoglienti, ha la capacità di 80 posti letto in camere doppie. È aperto tutto l'anno e tutto il giorno; offre un posto letto (e non solo) a chi ne è privo e non può provvedere altrimenti.



Agli ospiti viene fornito tutto il necessario per l'accoglienza: lenzuola, ciabatte, cambio dell'intimo, materiale per l'igiene personale. A ciascuna persona accolta viene offerta la prima colazione. L'accoglienza, in pieno centro storico, che gode anche ampi spazi per momenti di incontro, sala lettura, televisione, rappresenta una opportunità di casa per tanti uomini, sia italiani che stranieri, spesso reduci da fallimenti lavorativi e da conseguente lacerazione delle proprie reti familiari, o segnati da una vulnerabilità sanitaria che rende sempre più difficile un loro possibile inserimento lavorativo ed una loro autonomia. L'ingresso avviene dopo l'ascolto e la conoscenza della persona presso il Centro di ascolto. Nell'accoglienza notturna è possibile iniziare un percorso di nuova socializzazione e accompagnamento della persona. Il tempo di permanenza all'interno del dormitorio varia da persona a persona in base alla progettualità che insieme si riesce a costruire. FCSI ha in essere con il Comune di Parma una convenzione: 2 posti sono stati riservati a persone in accordo con i Servizi Sociali comunali.

A metà dicembre 2020 è stata attivata una stanza d'emergenza dotata di bagno. Vi è l'impegno ed il coinvolgimento di alcune persone accolte che si sono rese disponibili a svolgere attività di servizio come contributo nel loro cammino di recupero. Opera anche in sinergia con altri dormitori per i quali effettua gli "ascolti" e gli inserimenti nelle relative strutture di prima accoglienza nell'ambito della città.

156 le persone accolte, per un totale di 20.541 notti, di cui 64 accolte nella stanza di emergenza, per un totale di 106 notti; 126 inviati dalla Prefettura (1.554 notti). La particolare situazione di vulnerabilità – anche sanitaria – della maggior parte degli ospiti rende necessaria una permanenza più lunga ed un accompagnamento più complesso, con il coinvolgimento dei Servizi preposti.



## 8. Servizi

# Accoglienza

### Accoglienza rifugiati

#### Corridoi umanitari

Dal 1° novembre 2020 abbiamo accolto, tramite il progetto dei corridoi umanitari di Caritas italiana, 2 nuclei familiari sudanesi provenienti dal campo profughi del Niger, tuttora ospitati in nostri alloggi.

#### Studenti

Insieme ad altre realtà del territorio, partecipiamo al progetto “Unicore 4.0” (corridoi universitari per rifugiati), per l'accompagnamento e il sostegno di studenti. Il primo è arrivato nel dicembre 2022.

#### Accoglienza profughi

Nel 2023 FCSI non si è voltata da un'altra parte all'arrivo massiccio di profughi nella nostra città.

Alle ospitalità ancora in atto per l'emergenza *Ucraina*, nell'estate scorsa sono state organizzate nuove strutture per accogliere profughi provenienti da altri Paesi: in quei mesi sono transitate 106 persone per un totale di 7.030 presenze, registrate da luglio a dicembre.

Nell'anno sono ancora ospitati nei nostri centri 36 profughi ucraini per un totale di 8.612 presenze.



## 8. Servizi

### Orientamento al lavoro

#### Per uomini

Il servizio di ascolto ed orientamento al lavoro è iniziato negli anni 2002-2003, grazie al supporto di volontari; nel tempo ha subito alcuni cambiamenti, al fine di individuare la proposta specifica per ogni persona, rispondente alle condizioni personali e professionali.

Significativa la collaborazione col progetto Next e col progetto “Troviamo lavoro”, sostenuto da Caritas italiana.

#### Per donne

È un servizio gratuito di intermediazione fra chi cerca una badante, colf, baby-sitter, e chi chiede tale opportunità di lavoro. Iniziatore da Caritas diocesana alle origini del fenomeno immigratorio femminile negli anni '90, è aperto a tutte le donne senza preclusioni. È ora utilizzato anche da donne italiane.

Nel 2023 sono stati 28 i colloqui, con 14 segnalazioni ad altrettante famiglie.



## 8. Servizi Boutique

**A**ttivato da Caritas diocesana negli anni '80 e operativo già da qualche anno nella sede di piazzale Santo Stefano, è stato trasferito dal 2017 in Piazza Duomo 3 nell'ambito della riorganizzazione dei servizi.

Consiste nella raccolta di scarpe, indumenti e biancheria per la casa, la loro selezione, pulizia, sistemazione e la distribuzione a coloro che ne fanno richiesta. Si rende necessario anche acquistare indumenti nuovi, soprattutto per i mesi invernali.

La distribuzione gratuita viene fatta a favore di tutti i richiedenti; l'accesso è autorizzato dotando i richiedenti di scheda che dà diritto a più distribuzioni

annue, ma non più di una volta al mese. 24.492 i capi distribuiti (per un totale di 2.450 fruizioni). 13 i volontari che vi hanno operato.



## 8. Servizi Pronto aiuti economici

**F**ondazione Caritas Sant'Ilario, per rispondere a bisogni immediati e urgenti a persone in situazione di grave

povertà, provvede all'erogazione di contributi economici, in parte ricoperti da un contributo del Comune di Parma.

## 8. Servizi

### Pronto intervento

Il Pronto intervento Caritas consiste in un numero telefonico, attivo durante gli orari di chiusura dei pubblici uffici, al quale le istituzioni e i cittadini possono rivolgersi per far fronte a situazioni di emergenza contingente. Offre:

- Consulenza telefonica: la segnalazione proveniente dai vari soggetti viene raccolta e approfondita dall'operatore dedicato che valuta, insieme al segnalante, gli indicatori di rischio, l'opportunità/possibilità di attivare reti familiari o di prossimità se esistenti, l'effettiva necessità di allontanamento/collocazione e/o l'attivazione di altri servizi specialistici.
- Reperimento di una risorsa accogliente per l'eventuale collocamento della persona o delle persone in luoghi idonei

alla specifica situazione rilevata (dormitorio, albergo, comunità).

È in contatto principalmente con le unità di strada notturne per la pronta collocazione in dormitorio di persone in difficoltà. Il servizio, in forza di una convenzione con il Comune di Parma, gestisce durante la chiusura dei relativi pubblici uffici le situazioni connotate da forte criticità, non rinviabili ai servizi negli orari di apertura degli stessi.

Nel 2023 è stato attivato 186 volte.

Il Pronto intervento è collegato con le Associazioni (Assistenza Pubblica Parma - Pulmino di Padre Lino, Comunità di Sant'Egidio, City Angels, Ronda dei cuori, Uniti in Cristo) che svolgono il servizio serale/notturno di assistenza ai senza dimora.



## 8. Servizi Carcere

Il Gruppo Caritas Carcere, costituito da volontari, inizia la sua attività nel 1992, promuovendo iniziative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto carcerario. Si collabora con i Cappellani e con le altre realtà operanti a favore delle persone recluse. Età e provenienza sono le più diverse. I bisogni riscontrati sono vari, sia nel tempo della detenzione: sostegno per bisogni primari (farmaci, ausili sanitari, indumenti, scarpe), sia al momento dell'uscita: ricerca di lavoro; ricerca della casa; bisogno di sostegno personale e familiare; rapporti con la famiglia da riprendere. Si è data anche disponibilità per rispondere a situazioni di emergenza che si vengono a creare all'interno dell'Istituto penitenziario.

Da alcuni anni sostiene le attività del laboratorio "Pane libero & solidale", per la produzione di pane e focaccia per le Mense dei poveri, e di ostie da distribuire nelle parrocchie per la celebrazione dell'Eucaristia. Per l'accoglienza di detenuti in permesso o appena usciti, FCSI dispone di un appartamento in via Caduti d'Africa 1, destinato ai bisogni del mondo carcerario.

Costante la comunicazione con l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterno) e con il territorio per concordare progettualità a livello di accoglienza, accompagnamento delle persone detenute, ricerca del lavoro. Impegno sotteso a tutte le attività, quello di facilitare e tenere i rapporti con le famiglie.



## 8. Servizi

### Unità di strada

Composta da una decina di volontari (coppie di sposi e religiose), l'unità di strada – iniziata nel 2010 – si propone di uscire sulla strada per incontrare le ragazze prostitute e offrire loro una possibilità di uscita. L'uscita, sempre svolta in coppia (un uomo e una donna), copre alcune zone della città e si svolge con una cadenza settimanale.

Collabora con l'unità di strada del Comune e con altre realtà impegnate nell'ac-

coglienza delle ragazze. Dall'incontro sulla strada (che prevede anche un momento di preghiera e un momento di sollievo con bevande) possono nascere altre iniziative o necessità, quali accompagnamento a visite mediche, risposta a necessità primarie, quali vestiti ecc. L'altro versante di impegno è rivolto alla sensibilizzazione e alla conoscenza di questo fenomeno, anche di recente definito come nuova forma di schiavitù.

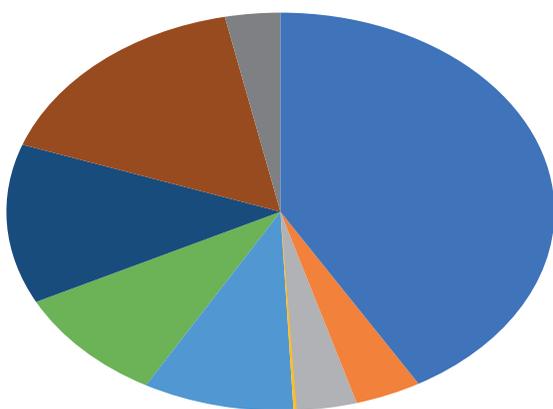


## 9. Bilancio economico

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli del precedente esercizio, seguendo la formulazione e quanto previsto dalla legge sul Terzo Settore. La valutazione delle voci è stata effettua-

ta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione delle attività svolte. La dimensione economica di FCSI, come emerge dal Bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dal Collegio dei

<i>Proventi</i>	<i>Euro</i>
Diocesi (compreso 8xmille)	698.487,07
Offerte Privati	65.734,78
Altri proventi (Enti privati, Enti ecclesiastici...)	60.716,32
Fondazione Cariparma	150.000,00
Comune Parma	157.000,00
Contributi da Prefettura	217.506,21
Contributi da Prefettura tramite Comunità Betania (capofila del progetto)	273.275,46
Contributi enti pubblici diversi	2.000,00
Proventi patrimoniali	54.662,88
<b>Totale</b>	<b>1.679.382,72</b>



- Diocesi (compreso 8xmille)
- Offerte privati
- Altri proventi (Enti privati, ecclesiastici, ecc.)
- Fondazione Cariparma
- Comune di Parma
- Contributi da Prefettura
- Contributi Prefettura tramite Betania
- Contributi enti pubblici diversi
- Proventi patrimoniali

Revisori dei Conti, è 1.679.382,22 (proventi) e 1.690.633,74 (oneri).

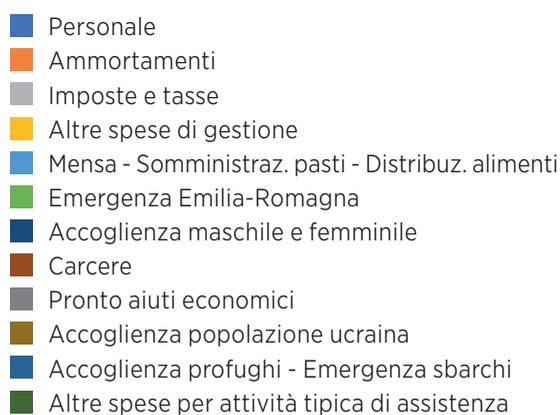
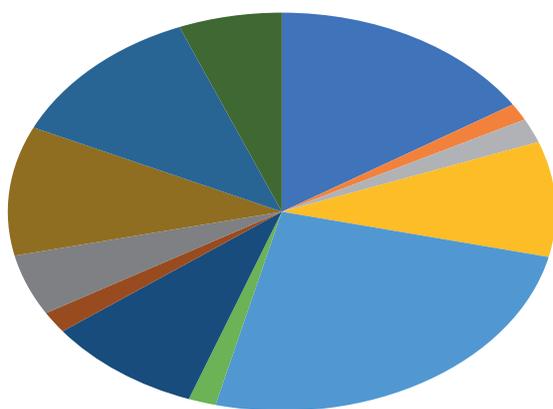
I proventi, in particolare, arrivano dal contributo di: Diocesi di Parma (grazie anche all'8xmille), Fondazione Cariparma, Comune di Parma per servizi convenzionati, Prefettura per emergenza profughi - sbarchi e Prefettura, a mezzo della Comunità Betania, per l'emergenza umanitaria

dovuta al conflitto in Ucraina, e privati.

I costi relativi alla gestione dei servizi e alle strutture di riferimento sono riassunti nella tabella e nella grafica sotto.

I dipendenti FCSI sono 10; nei servizi sono stati presenti nell'anno anche un tirocinio formativo e progetti educativi e riabilitativi personalizzati per persone in difficoltà.

Oneri	Euro
Personale	269.716,07
Ammortamenti	23.379,56
Imposte e tasse	33.265,40
Altre spese di gestione (gestione ed uenze immobili, servizi amministrativi, legali)	158.082,63
Mensa - Somministrazione pasti - Distribuzione alimenti	426.684,45
Emergenza Emilia-Romagna	27.393,46
Accoglienza maschile e femminile	156.198,08
Carcere	29.562,39
Pronto aiuti economici	83.820,18
Accoglienza popolazione Ucraina	177.425,83
Accoglienza profughi - Emergenza sbarchi	202.163,27
Altre spese per attività tipica di assistenza (sostegno famiglie in difficoltà, servizio docce, unità di strada, vestiario, progetti Caritas, ambulatorio)	102.972,42
<b>Totale</b>	<b>1.690.663,74</b>



## 10. Mappa e coinvolgimento dei partner

### Volontari

I volontari, uomini e donne che si dedicano liberamente e gratuitamente al servizio, costituiscono la principale forza d'azione, la parte più numerosa e determinata che realizza la nostra mission. Formatati nello spirito evangelico ne condividono gli scopi statuari, testimoniando che dove c'è la carità e amore lì c'è Dio.

Il numero dei volontari che hanno operato nel 2023 è stato di 300.



### Finanziatori

La Diocesi ha contribuito in modo determinante alle attività di FCSI, anche attraverso l'8xmille, con oltre 698mila euro.

Fondazione Cariparma rappresenta da sempre un importante sostegno. Nel 2023 ha supportato con un contributo di 150mila euro.

Il Comune di Parma ha in corso una convenzione per lo svolgimento di alcuni servizi: la mensa, il pronto cassa, il pronto intervento. Ha contribuito con 157mila euro.

Contributo Prefettura per Emergenza profughi - sbarchi: 217.506 euro.

La Prefettura, a mezzo della Comunità Betania, per l'accoglienza dei profughi dovuta all'emergenza umanitaria conseguente al conflitto in Ucraina ha contribuito per 273.275 euro.

I sostenitori: persone, associazioni, ditte, Enti ecclesiastici, che scelgono FCSI per l'esercizio della loro carità e che, insieme al contributo economico, donano un'importante iniezione di fiducia e incoraggiamento.

## Partner operativi

**C**aritas italiana, che ha sostenuto alcune progettualità di rafforzamento e ampliamento dei nostri servizi.

Caritas Diocesana: ha creato i servizi confluiti nella FCSI.

Caritas Parrocchiali sono interlocutrici e collaboratrici preziose nel territorio.

Frati Francescani: in particolare per la mensa di Padre Lino la cui ammissione è stata delegata alla Fondazione e per altre iniziative.

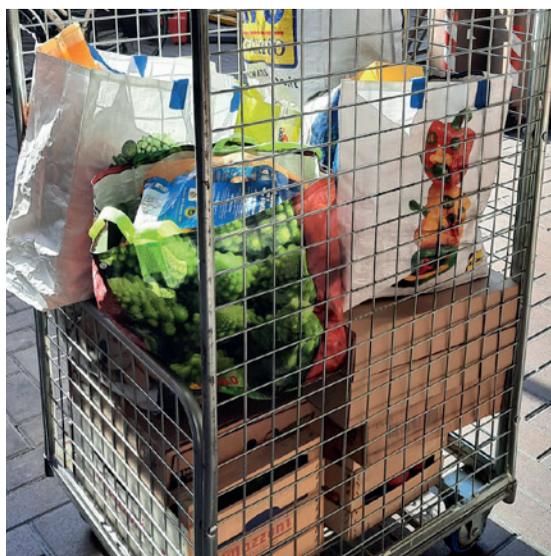
Donatori di prodotti alimentari: numerosi ed importanti sono coloro che permettono di implementare la borsa della spesa alle famiglie che ne hanno bisogno.

I Rotary Club hanno supportato varie iniziative tramite donazioni e anche mettendo a disposizione le proprie professionalità.

Piccole Figlie, Figlie della Croce, Saveriane, parrocchie, hanno messo a disposizione degli immobili per progettualità specifiche di accoglienza.

Barilla ha sostenuto e favorito la realizzazione di alcuni servizi riguardanti progetti per la distribuzione del cibo e ha donato le attrezzature per la cucina della Mensa.

Conferenti pasti per la mensa della carità: sono le ditte e le istituzioni conferenti al servizio mensa i pasti, di qualità, non utilizzati nelle loro realtà.



## 11. Grazie

Un grazie, innanzi tutto, a tutti coloro che formano la FCSI: le persone che vengono a chiedere un aiuto e diventano poi parte della vita stessa dei nostri Centri, i dipendenti, i volontari e tutti coloro che, in diversi modi e forme, contribuiscono al funzionamento delle strutture e delle attività.

In particolare, grazie alla Chiesa di Parma, nelle sue varie espressioni, che affidandoci la responsabilità di questi servizi, ci aiuta a portarne il peso, anche economico, grazie alla destinazione di una parte dell'8xmille.

Grazie alle famiglie religiose che hanno favorito accoglienze, in emergenza e progettuali, a famiglie in disagio.

Grazie alla città, nelle sue diverse componenti; alle Istituzioni con cui collaboriamo per il bene comune; alla Fondazione Ca-

riparma, che da sempre sostiene alcuni progetti a favore della popolazione più fragile; grazie alle Imprese, alle Associazioni di volontariato; grazie a chi ci dà fiducia, potenziando – col proprio contributo – la nostra capacità di risposta e di prossimità.

Grazie alle persone, tante anonime, che stanno dietro-dentro quello che facciamo. Grazie a chi ci ha accompagnato e ora ci benedice dal Cielo.

«Ogni giorno ci viene offerta una nuova opportunità, una nuova tappa.

Godiamo di uno spazio di corresponsabilità capace di avviare e generare nuovi processi e trasformazioni.

Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite»

(Papa Francesco, *Fratelli tutti*, n. 77)



## 12. Mappa dei servizi

### PER UN PRIMO AIUTO

**Centro di ascolto**  
Piazza Duomo, 3 - Parma (1° piano).  
Tel. 0521.235928.  
Dal lunedì al venerdì: ore 9-12.30 e 15-18.  
Sabato: ore 8.30-12.

### PER EMERGENZE

**Pronto intervento**  
Tel. 393.3526031. Numero sempre attivo.

### PER MANGIARE

**Mensa**  
Via Turchi, 10 - Parma - Tel. 0521.570490  
Dal lunedì al sabato, ore 11-12.45 e 17-18;  
domenica, ore 11-12.45.

**Mensa padre Lino**  
Rilascio tessera presso il Centro di ascolto.

### PER DORMIRE E LAVARSI

**Accoglienza maschile e femminile**  
Accesso tramite il Centro di ascolto.

**Docce**  
Via Turchi, 10 - Parma - Tel. 0521.570490.  
Accesso tramite il Centro di ascolto.

### PER VESTIRSI

**Boutique**  
Piazza Duomo, 3 - Parma.  
Orari Centro di ascolto.

### PER CERCARE UN LAVORO

**Orientamento al lavoro**  
Piazza Duomo, 3 - Parma.  
Orari Centro di ascolto (su prenotazione).

### PER CURARSI

**Ambulatorio**  
Piazza Duomo, 3 - Parma.  
Martedì, ore 15-17; venerdì, ore 9-11.  
Accesso tramite il Centro di ascolto.

### PER ASSISTENZA LEGALE

**Sportello legale**  
Piazza Duomo, 3 - Parma.  
Accesso tramite il Centro di ascolto.

### PER LA LOTTA ALLA TRATTA

**Unità di strada**  
Per persone vittime della prostituzione.  
Tel. 320.8276931

## 13. Mappa degli altri servizi in città

### DORMIRE

Per l'accesso ai dormitori comunali, sia maschili che femminili rivolgersi al **Centro di ascolto Caritas**.

### CURARSI

#### Spazio Salute Immigrati

Via XXII luglio, 27 - Parma - Tel. 0521.393431.

#### Dentista (solo per urgenze)

Il dentista riceve dal lunedì al sabato, ore 7.30-9.30, in viale Basetti, 8. Vengono visitati solo i primi 6 pazienti; occorre ritirare il numero.

#### CUP - Centro Unificato Prenotazioni

Via Pintor, 1 - Parma - Tel. 0521.393111

Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-12.45; sabato, ore 7.30-11.30 e giovedì, ore 7.30-17.

### CORSI DI ITALIANO

#### Centro per l'istruzione degli adulti (Cpia)

Via La Spezia, 110 - Parma - Tel. 0521.1917221.  
Lunedì, mercoledì e venerdì, ore 10-13; martedì e giovedì, ore 10-17.

### SERVIZIO DI STRADA

Distribuzione cibo, coperte e orientamento ai servizi presso piazzale della Stazione.

**Lunedì:** Comunità di Sant'Egidio.

Tel. 348.0702338 - Ore 20-21.

**Martedì:** City Angeles.

Tel. 331.2949737 - Ore 20-21.

**Mercoledì:** Assistenza Pubblica Parma Odv.

Tel. 338.8821333 - Ore 20-21.

**Giovedì:** Assistenza Pubblica Parma Odv.

Tel. 338.8821333 - Ore 20-21.

**Venerdì:** Assistenza Pubblica Parma Odv.

Tel. 338.8821333 - Ore 20-21.

**Sabato:** Uniti in Cristo.

Tel. 333.8405729 - Ore 20-21.

**Domenica:** Assistenza Pubblica Parma Odv.

Tel. 338.8821333 - Ore 20-21.

**Sabato:** Ronda dei cuori - Amici di Joe.

Tel. 347.9459311 - Ore 7.30-8.30.

## 13. Mappa degli altri servizi in città

### DIPENDENZE

#### Alcolisti Anonimi

Piazzale San Benedetto, 1 - Parma.  
Tel. 328.8870940.

#### Narcotici Anonimi

Piazzale San Benedetto, 1 - Parma.  
Martedì, ore 20.30-22.

#### Associazione Giocatori Anonimi

Se il gioco diventa un problema puoi chiedere aiuto al 338.1271215 oppure al Servizio Sanitario Regionale, numero verde 800 033 033.

Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare.

#### Drop-In

Strada dei Mercati 7/a - Parma.  
Tel. 0521.992667 - Cell. 331.6449753.  
Dal lunedì al venerdì, ore 8.30-13.

È un luogo di accoglienza, per persone che usano sostanze sia legali che illegali. Per informazioni si può accedere senza appuntamento. Gli operatori saranno sempre presenti per risposte pratiche a esigenze essenziali (colazioni, accesso a internet, iscrizione mensa, dormitorio, abiti, lavanderia, consulenza legale, orientamento accompagnamenti).

#### SER.T

Strada dei Mercati, 15/b - Parma.  
Tel. 0521.393136 - Fax 0521.393150.  
Dal lunedì al venerdì, ore 8.30-14;  
sabato, ore 8.30-12.

### LAVORO

#### Centro per l'Impiego

Strada Nino Bixio, 161/a - Parma.  
Tel. 0521.931211 - Fax 0521.931212.  
Dal lunedì al venerdì, ore 9-13;  
martedì e giovedì, ore 14.30-16.30.

#### SILD

#### Servizio Inserimento Lavorativo Disabili

Via Nervesa, 1 - Parma.  
Tel. 0521.931411 - Fax 0521.931412.  
Dal lunedì al venerdì, ore 9-13;  
martedì e giovedì, ore 14.30-16.

## 13. Mappa degli altri servizi in città

### INFORMAZIONI

#### Informastranieri

Via Cecchi, 3 - Parma - Tel. 0521.031060.  
Dal lunedì al venerdì, ore 8.30-12 e 14-17.30;  
martedì, ore 8.30-12; sabato, ore 8.30-13.

#### Ciac onlus

Centro Immigrazione Asilo Cooperazione  
Internazionale di Parma e Provincia.

#### *Sportello Provinciale Asilo*

Viale Toscanini, 2/A - Parma,

Tel. 0521 522080.

Mercoledì e venerdì, ore 9-12.30; lunedì,  
martedì e giovedì, ore 14-17.30.

### ASSOCIAZIONI

#### Centro Antiviolenza

Vicolo Grossardi, 8 - Parma

Tel. 0521.238885.

Attiva segreteria telefonica 24 ore su 24;  
telefonare per appuntamento.

Lunedì, ore 9-14; martedì, ore 14.30-18.30;  
mercoledì, ore 9-13; giovedì, ore 9-13 e  
14.30-18.30; venerdì, ore 9-13.

#### Centro di Aiuto alla Vita

Strada Bixio, 71 - Parma - Tel. 0521.233566.

Dal lunedì al venerdì, ore 8.30-13;  
giovedì, ore 14-17.

# Indice

1. Introduzione. «Di crisi in crisi» .....	3
2. Chi siamo .....	5
3. La mission .....	6
4. A servizio della persona .....	7
5. Struttura organizzativa .....	8
6. Struttura operativa .....	8
7. Dove si opera .....	9
8. Servizi .....	10
- Centro di ascolto .....	10
- Mensa .....	12
- Borse alimentari .....	14
- Ambulatorio .....	16
- Docce .....	17
- Accoglienza .....	18
- Accoglienza donne e Centro diurno .....	18
- Accoglienza uomini .....	18
- Accoglienza rifugiati .....	20
- Orientamento al lavoro per uomini e per donne .....	21
- Boutique .....	22
- Pronto cassa .....	22
- Pronto intervento .....	23
- Carcere .....	24
- Unità di strada .....	25
9. Bilancio economico 2023 .....	26
10. Mappa e coinvolgimento dei partner .....	28
- Volontari .....	28
- Finanziatori .....	28
- Partner operativi .....	29
11. Grazie .....	30
12. Mappa dei servizi .....	31
13. Mappa degli altri servizi in città .....	32



Piazza Duomo 3 - 43121 Parma - Tel. 0521235928 / 234765 - Email: [caritas@diocesi.parma.it](mailto:caritas@diocesi.parma.it)